

nostre belle navi fanno tutte una brutta fine. Forse una politica più avveduta ne avrebbe salvata qualcuna, da adibire magari come nave museo, centro congressi o albergo come è avvenuto per altri transatlantici in altri paesi più attenti di noi. L'ultima occasione persa è recente: l'Augustus, in disarmo a Manila da tanti anni, ancora in ottime condizioni e messa in vendita ultimamente, è finita nel gennaio 2012 alla demolizione in India quando era pronto un progetto auto-finanziato per riportarla a Genova. Forse chi era preposto a cogliere questa occasione non è stato abbastanza attento e, così facendo, si è persa la grande opportunità di riavere con noi una preziosa testimonianza diretta di un mondo ormai scomparso e affidato solo al ricordo degli addetti ai lavori di quel tempo o agli appassionati del settore. Oggi abbiamo le nuove navi da crociera, con l'Italia nuovamente leader nel settore, ma è totalmente cambiato lo scopo ed il modo di andar per mare. Gli enormi palazzi galleggianti odierni, seppur mirabili dal punto di vista tecnico e strutturale, non hanno certo il fascino delle unità che abbiamo brevemente ricordato.

Quelle di oggi sono dei *resorts*, dei mega-parchi divertimento concepiti per un soggiorno turistico a metà strada fra il viaggio ed il villaggio turistico, mentre quelle di allora erano dei veri e propri simboli della rinascita del nostro paese e dei legami che l'hanno sempre unito con tutto l'oltremare ove tanti nostri connazionali si sono fatti onore.

Proprio per questi motivi il loro ricordo non deve morire affinché sia sempre viva la memoria delle vecchie generazioni nel bagaglio culturale delle nuove con la testimonianza delle belle navi che univano la nostra città ai tanti porti sparsi per il mondo, quando Genova era il capolinea dei Transatlantici.



#### ILLUSTRAZIONI

A pagina 8:

a sinistra – Il Supertransatlantico “REX”

a destra – Due manifesti pubblicitari per le *Grandi Crociere*.

A pagina 9:

La sala da pranzo del transatlantico “Amedeo di Savoia”.

A pagina 10:

A sinistra – manifesto pubblicitario della linea genovese “La Veloce”.

A destra – Transatlantico “Conte Grande”, gran scalone e sala fumoir